I MARZIANI DELLA FANTASCIENZA

Uno dei primi film sui marziani risale al 1953 ed e' la pellicola di William Carneron Menzies "Gli invasori spaziali", con Arthur Franz ed Helena Carter. Si tratta di un piccolo classico molto affascinante, in cui malvagi alieni di Marte, guidati da una mente superiore tentacolata, scendono sulla Terra a bordo di un enorme disco volante e si nascondono nel sottosuolo. Dalla loro base sotterranea cominciano a risucchiare le persone per renderle schiave grazie ad un'operazione al cervello. Questo tema verra' poi "ripreso" dall'ufologia scandalistica americana anni Ottanta e Novanta, allorche' si dira' di alieni nascosti in basi sotterranee e top secret del governo americano (ma anche cinese e russo), intenti ad innestare nel cranio di rapiti impianti atti a monitorarli e a controllarli a distanza (vicenda che peraltro sembra avere una base di verita'). Il film e' attualmente disponibile in videocassetta.

E' pero' con "La guerra dei mondi" (1953) che la cinematografia sui marziani raggiunge l'apice. Questo film, di cui il recente "Indipendence Day" rappresenta un remake, fu opera del regista Byron Haskins. Fra gli attori, Gene Barry e Ann Robinson. Prodotto e supervisionato da George Pai, questo film e' uno dei grandi classici dei cinema di fantascienza, tratto da un romanzo di H.G.Wells. I marziani scendono sulla Terra e attaccano tutte le piu' grandi citta' del mondo, radendole al suolo. Nessuna arma terrestre riesce a fermarli, nemmeno la bomba atomica. Vi riesce pero' l'atmosfera terrestre, carica di batteri patogeni. Quando la Terra e' ormai quasi distrutta, i marziani cadono al suolo stecchini, uccisi da un banale raffreddore (un virus...del computer in "Indipendence Day"). Spettacolari le astronavi aliene a forma di "manta". Disponibile in videocassetta.

Sempre nel 1953 esce "Devil girl from Mars", di David MacDonald, con Hazel Court e Adrienne Corri. Si tratta di una modesta produzione inglese in cui un enorme disco volante a forma di pentola cala nella brughiera inglese. Ne fuoriesce un'avvenente aliena in in minigonna, accompagnata da un massiccio robot. Disponibile in videocassetta parlata in lingua inglese, indistribuito in Italia.

Nel 1960 esce "Un marziano sulla Terra" di Norman Taurog. Pellicola comica con Jerry Lewis nelle vesti di un alieno pasticcione che scende sul nostro pianeta e ne combina di tutti i colori. Da una piece di Gore Vidal; in videocassetta.

Quattro anni dopo spetta all'Italia la realizzazione di un film satirico sui marziani. E' "Il disco volante" (1964) di Tinto Brass, con Monica Vitti ed Alberto Sordi. Alcuni marziani scendono sulla Terra ma fanno una brutta fine (uno viene addirittura eliminato da una contessa snob che teme che l'alieno sia venuto a sobillare i contadini). Finiscono poi in manicomio i vari personaggi - tutti interpretati da un Sordi multiforme - che hanno assistito all'incontro ravvicinato. Gustosa parodia; disponibile in video.

"SOS naufragio nello spazio", del 1964, di Byron Haskins, presenta in maniera spettacolare le vicende di un astronauta terrestre precipitato su Marte, che per sopravvivere deve condurre una vita selvaggia stile Robinson Crusoe, guardandosi dagli attacchi dei dischi volanti riciclati dal set de "La guerra dei mondi" In videocassetta.

"Santa Claus conquers the Martinas" (Babbo Natale conquista i Marziani, 1964) di N.Webster, ironizza sui marziani che rapiscono un terrestre per portarlo sul proprio pianeta. "Ne jouez pas avec les martiens" (Non giocate coi marziani, 1967) di Henri Lanoe con Jean Rochefort, e' una farsa francese sui marziani che scendono in Bretagna, causando un prevedibile panico. Film mediocre.

Nel 1966 Hollywood riscopre Marte con "Mars attacks", di Tim Burton e con jack Nicholson. Brutta pellicola, fiasco al cinema, sull'invasione dei marziani. Si tratta di una versione grottesca di "Indipendence Day", che non ha soddisfatto

il pubblico.
Le pellicole disponibili in videocassetta sono reperibili a Roma, presso il negozio gestito da Dario Argento "Profondo Rosso", via dei Gracchi 260, 00192 Roma (tel. 06-32.11.395); altrimenti potete cercare nelle videoteche piu' fornite.